

**Direzione Progettazione Esecuzione Lavori  
Direzione Ambiente e Sicurezza del Territorio  
Ve.ri.tas. s.p.a.**

**Oggetto: Ampliamento del Cimitero di San Michele in Isola Venezia -Progetto David Chipperfield Architects, Corte dei Quattro Evangelisti. Prescrizioni tecniche ed operative relative ai sigilli dei loculi e degli ossari**

**PREMESSA**

La qualità del progetto di David Chipperfield Architects per la Corte dei 4 Evangelisti presuppone un'attenta definizione anche della tipologia di lavorazione dei sigilli dei loculi e degli ossari, al fine di dare omogeneità e uniformità di trattamento alle lastre tombali. Essa deve garantire:

- uniformità dei decori;
- omogeneità delle lavorazioni;
- qualità delle lavorazioni;
- controllo degli interventi.

**PRESCRIZIONI**

1. Le lavorazioni dei sigilli devono garantire la massima omogeneità e uniformità di trattamento. In particolare si distinguono due possibili sigilli in relazione al numero delle salme e dei resti mortali da tumulare:
  - a) sigillo loculo per tumulazione di una salma;
  - b) sigillo loculo per la tumulazione di una salma e un resto mortale;
  - c) sigillo ossario per tumulazione di un resto mortale;
  - d) sigillo ossario per la tumulazione di due resti mortali.In caso di seconda tumulazione, cronologicamente successiva alla prima, deve essere utilizzato lo stesso sigillo, aggiungendo il secondo nome al primo.
2. La lavorazione del sigillo deve seguire le regole di composizione riportate nei disegni allegati, come meglio specificato nel presente prontuario.
3. Il sigillo non può essere sostituito: lo stesso sigillo, già posto in opera, deve essere ricollocato dopo la lavorazione, anche nel caso di doppia tumulazione (vedi punto 1). Nel caso di comprovata necessità di sostituzione del sigillo, lo stesso deve essere sostituito con altro sigillo della stessa tipologia di marmo (marmo bianco di Trani), con medesima colorazione e finitura superficiale. I sigilli misurano: loculo, cm 72 per 93; ossario, cm 47 per 35.
4. Il trattamento della superficie del sigillo deve essere a 'taglio di sega'; non sono consentiti altri trattamenti della superficie.
5. Le lettere e i numeri potranno avere due tipi di lavorazione:
  - scolpiti in negativo sulla lastra (a bassorilievo) e riempiti di piombo;

- scolpiti in negativo sulla lastra (a bassorilievo) e dipinti in grigio (ad imitazione del piombo, colorazione grigio RAL7040).
6. Il carattere delle lettere e dei numeri deve essere NARCISO 2.4.1.D.2. (maiuscolo per le lettere). Il formato è quello indicato nei disegni: cm 4.0 (lettere) – cm 2.0 (numeri) per i loculi; cm 3.0 (lettere) – cm 2.0 (numeri) per gli ossari.
  7. Le fotografie in porcellana hanno dimensioni: cm 15 per 10 per i loculi; cm 7 per 9 per gli ossari.
  8. Il vaso per i fiori (loculi) deve essere realizzato in marmo dello stesso tipo del sigillo come indicato nel disegno. La massima altezza del vaso è cm 20, la massima larghezza è cm 26, la massima profondità è di cm 10. La forma del vaso può variare all'interno delle dimensioni sopra indicate.
  9. Il vaso per i fiori (ossari) deve essere realizzato in marmo dello stesso tipo del sigillo come indicato nel disegno. La massima altezza del vaso è cm 11, la massima larghezza è cm 16, la massima profondità è di cm 10. La forma del vaso può variare all'interno delle dimensioni sopra indicate.
  10. La lampada votiva (loculi) deve essere dotata di ghiera in bronzo e deve essere collocata su mensola in marmo dello stesso tipo del vaso e del sigillo, come indicato nel disegno allegato. La massima altezza della lampada è cm 15, la massima larghezza è cm 11.
  11. La lampada votiva (ossari) deve essere dotata di ghiera in bronzo e deve essere collocata su mensola in marmo dello stesso tipo del vaso e del sigillo, come indicato nel disegno allegato. La massima altezza della lampada è cm 11, la massima larghezza è cm 8.
  12. Non è consentita l'applicazione di elementi decorativi (indicati nei disegni allegati con lettere Ts o S - testo o simboli, oppure con lettera D-decorazioni), se non all'interno dell'area definita nei disegni, tra la vasca dei fiori (V) e la lampada votiva (L). L'area ha le seguenti dimensioni massime: cm 26 per 20 per i loculi; cm 15 per 11 per gli ossari. Gli elementi decorativi consentiti sono: lavorazioni in marmo ad altorilievo e bassorilievo e mosaico.
  13. Controllo degli interventi: il controllo degli interventi spetta al personale dell'ente Gestore dei servizi cimiteriali secondo le modalità e le prescrizioni definite nel contratto di servizio .

Il Direttore della Direzione Ambiente e Sicurezza del territorio  
dottor Gian Luigi Renzo

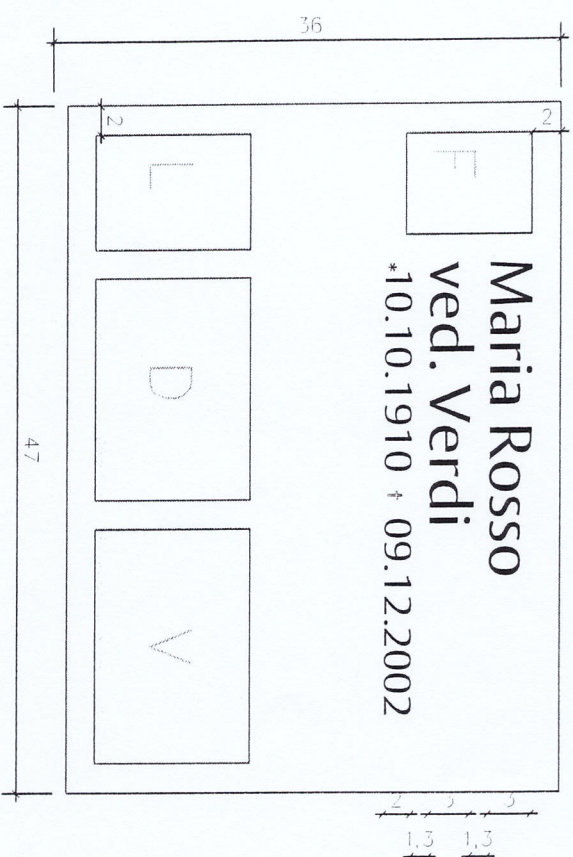
Il Dirigente Progettazioni ed Esecuzione Lavori  
arch. Franco Gazzarri

il Direttore Servizi Pubblici Locali Veritas spa.  
Ing. Adriano Marchini

Venezia 21 settembre 2008



Osario singolo



Osario 1-2 salme

F Fotografia 7 x 9

L Illuminazione votiva 11 x 8

V Vasca fiori 11 x 16

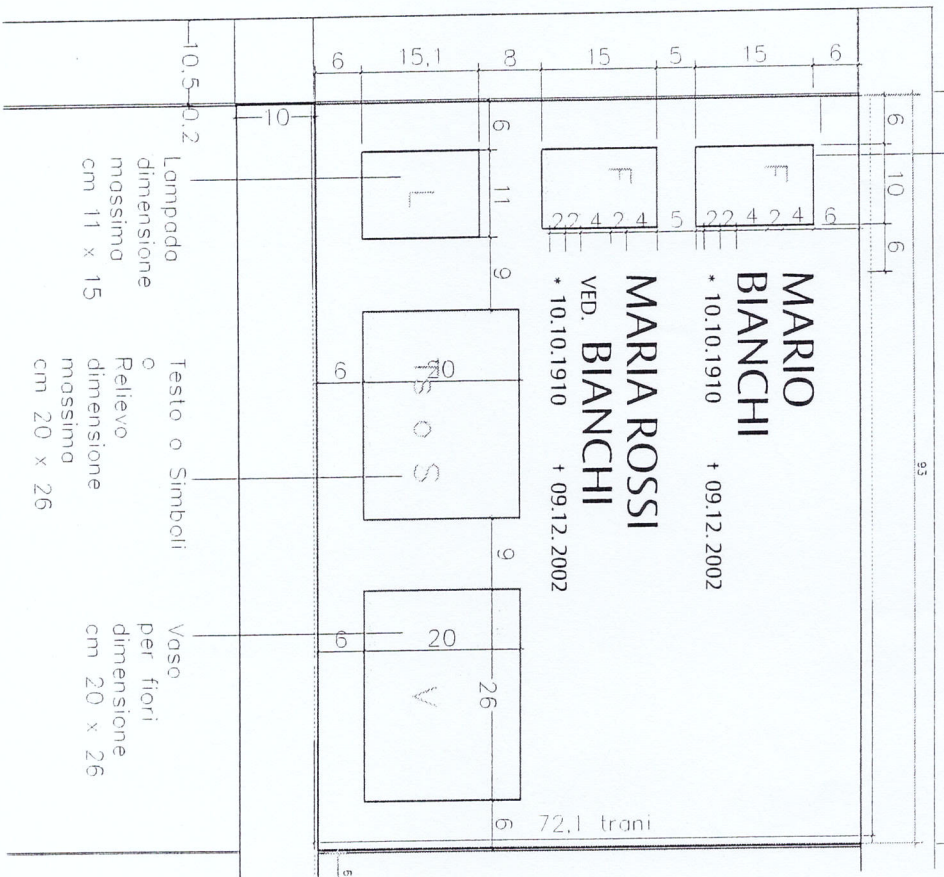
D Decorazioni 11 x 15

Lettere nomi 3 cm

Numeri 2 cm

Scritte  
Font NARCISO 2.4.1.D.2  
Nome e cognome altezza 4cm  
Titolo altezza 4cm  
Date altezza 2cm  
Spazio interlineare 2cm

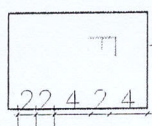
Maiuscolo  
Maiuscolo  
Maiuscolo



PROSPETTO TUMULO TIPICO  
PER MASSIMO 1 SALMA e 1 URNA

Fotografia  
dimensione  
massima  
cm 10 x 15

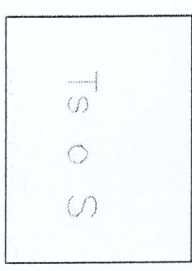
Loculo  
singolo



MARIO  
Bianchi  
\* 10.10.1910 + 09.12.2002

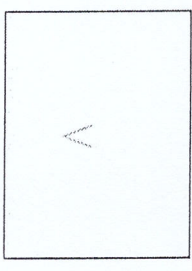


6.1 0 11 0 9



25.9

9



26

5

57 72,1 metri



# Librario doppio

